



ALLEGATO C

SERVIZIO DI REALIZZAZIONE SPOT TV SU RETI TELEVISIVE NAZIONALI E PARTECIPAZIONE A TRASMISSIONI TELEVISIVE NAZIONALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE TERRITORIALE DELL'APPENNINO DI PARMA E PIACENZA con riferimento al progetto "Marketing Territoriale dell'Appennino" - PSR 2014-2020 Regione Emilia - Romagna Misura Ig "Sostegno allo Sviluppo Rurale LEADER" Operazione 19.2.02 Azioni specifiche per l'attuazione della strategia: Progetto in convenzione B.3.1.b "PROMOZIONE E MARKETING UNITARIO E COORDINATO"

CIG 8765638150

CUP F94J20000010008

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 – PREMESSA

Destinazione Turistica Emilia redige ogni anno il proprio Programma Annuale delle Attività Turistiche comprendente le Linee strategiche e programmatiche per la promozione turistica del territorio e il Programma di promo-commercializzazione turistica, con il relativo piano finanziario generale. Le attività richieste dal presente capitolato tecnico devono inquadrarsi ed essere coerenti con le linee strategiche ed operative illustrate nei documenti strategici dell'Ente scaricabili al link

<https://www.visitemilia.com/assets/Uploads/PIANOProgramma-Attivita-turistiche-2021-def5.-1.pdf>

La Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 13080 del 10 agosto 2016, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico approvato con la deliberazione n. 1004/2015, ha approvato la graduatoria definitiva delle Strategie di Sviluppo Rurale di tipo partecipativo Misura 19 del PSR 2014-2020 approccio LEADER – e assegnato definitivamente al Gruppo di Azione Locale GAL DEL DUCATO le risorse spettanti al piano finanziario contenuto nel relativo Piano d'Azione.

I progetti Marketing Territoriale dell'Appennino e Portale Appennino che il GAL DEL DUCATO per la spiccata specificità ha considerato opportuno realizzare in modalità convenzione, affidandone quindi la realizzazione all'Ente Destinazione Turistica Emilia, affinché, date le finalità istituzionali e capacità tecnico-scientifica, garantisca una corretta esecuzione degli interventi previsti dal Progetto "Marketing Territoriale dell'Appennino" - PSR 2014-2020 Operazione 19.2.02 Azioni specifiche per l'attuazione della strategia: Progetto in convenzione B.3.1.b "PROMOZIONE E MARKETING UNITARIO E COORDINATO - Domanda di sostegno n.5159765. Concessione del sostegno approvata con Delibera Gal n. 53 del 29/05/2020.

Il Piano operativo di Marketing per l'Appennino di Parma e Piacenza mira a costruire: un'immagine unitaria ed univoca dei territori appenninici piacentino e parmense, costruendovi a monte un'identità solida e condivisa.

Gli obiettivi del progetto si individuano quindi in:

- Sviluppo di una strategia unitaria di marketing territoriale
- Creazione di una immagine unitaria del territorio

- Sviluppo dei contenuti da promuovere coerenti con le vocazioni del territorio
- Supporto alla promozione dei prodotti turistici dell'Appennino.

Il piano verrà realizzato in tre annualità, avendo già concordato con i territori (vallate) le loro caratteristiche identitarie, le priorità su cui vogliono puntare e i servizi turistici da realizzare: tutto oggetto della promozione che Destinazione turistica Emilia metterà in campo. Destinazione Turistica Emilia stabilirà le azioni e le attività da intraprendere interfacciandosi con GAL del Ducato. Il progetto Marketing Territoriale dell'Appennino - *"Azione B.3.1.b" Promozione e marketing unitario e coordinato dell'Appennino Piacentino e Parmense* - è strettamente concatenato alla azione gestita da GAL del Ducato a regia diretta B.3.1.a, e dai risultati di quell'attività prende le mosse. Nell'azione a regia diretta, già avviata nel dicembre del 2018 e tuttora in corso, il GAL del Ducato ha creato le condizioni per poter realizzare un'efficace azione di promozione e marketing territoriale dell'Appennino di Parma e Piacenza attraverso:

1. l'accompagnamento degli operatori del comparto turistico, pubblici e privati, nell'identificare convergenze programmatiche in ambito turistico;
2. l'accompagnamento degli operatori del comparto turistico, pubblici e privati, nella strutturazione dell'offerta turistica del territorio coerente con le sue caratteristiche e le sue vocazioni;
3. la costruzione di un programma di incontri di sensibilizzazione e coinvolgimento, anche attraverso l'utilizzo di professionisti del settore turistico e di testimonial di successo.

Per realizzare tale progettualità sono stati organizzati 7 tavoli di Vallata, in cui il territorio dell'Appennino di Parma e Piacenza è stato suddiviso sulla base della struttura orografica ovvero:

- Val Tidone
- Val Trebbia
- Val Nure
- Val d'Arda
- Val Ceno
- Val Taro
- Val Parma EST

In particolare, Val Ceno, Val d'Arda, Val Trebbia esprimono una vocazione culturale, Val Taro e Val Tidone una vocazione enogastronomica mentre Val Nure e Val Parma una vocazione naturalistica. Per ciascuna delle vallate è stato individuato in modo informale un referente di vallata, ovvero una persona stabilmente residente ed attiva nel settore del turismo o della promozione del territorio.

A fronte del lavoro di accompagnamento dei territori nell'identificazione di convergenze programmatiche in ambito turistico è stato definito un piano operativo di marketing e promozione per l'Appennino di Emilia concordato con i tavoli di lavoro di ciascuna vallata in accordo con le 3 Reti di Prodotto: Emilia Food and Wine, Cultura e Castelli, Terme e outdoor.

Sulla base di questo lavoro, Destinazione Turistica Emilia si affida a soggetti esterni per la realizzazione delle attività di promozione, da realizzarsi in stretta connessione con i tavoli di Vallata.

In particolare tali attività riguardano:

- Produzione di materiale di promo-comunicazione basato su una immagine unitaria e coordinata (Cartine, mappe a strappo, video promozionali, gadget, ecc.).
- Partecipazione a fiere.
- Organizzazione di educational tours.
- Realizzazione di campagne di promo-comunicazione (su TV, social media, carta stampata, ecc.) pluriennali e scelte su quali eventi di vallata promuovere.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Destinazione Turistica Emilia, Ente pubblico strumentale degli Enti locali in accordo con GAL del Ducato in base agli accordi di cui in premessa, in qualità di gestore del progetto, richiede la fornitura dei seguenti servizi di comunicazione dedicati alla promozione del territorio appenninico di Parma e Piacenza con specifico riferimento alle seguenti vallate e alle relative vocazioni turistiche:

a. vocazione culturale: Val Ceno, Val d'Arda, Val Trebbia

b. vocazione enogastronomica: Val Taro, Val Tidone

c. vocazione naturalistica: Val Nure e Val Parma

A) Realizzazione Spot TV su reti televisive nazionali

L'affidatario dovrà realizzare almeno uno spot tv attraverso un'adeguata strategia comunicativa/pubblicitaria con l'obiettivo di promuovere il territorio appenninico di Parma e Piacenza e le esperienze turistiche offerte verso i target obiettivo (famiglie, sportivi, amanti della natura e della enogastronomia ecc...). Lo spot dovrà essere veicolato tramite emittenti televisive nazionali secondo un piano di uscite che preveda la copertura dei territori della domanda di Emilia (in particolare Emilia Romagna, Milano e Lombardia, Nord e Centro Italia). Si richiede di realizzare uno spot televisivo della durata di 30" prevedendo delle declinazioni a 15". Lo spot dovrà contenere, nella parte finale, i loghi di Destinazione Emilia, Gal del Ducato e Por Fesr e il rimando per ulteriori approfondimenti al sito web www.visitemilia.com. e dovrà essere privo di riferimenti e marchi commerciali, loghi ed ogni ulteriore simbolo che identifichi appartenenze politiche, religiose o altro. Destinazione Emilia si riserva di chiedere adeguamenti allo storyboard e allo script presentati. In tal caso gli adeguamenti dovranno essere predisposti entro 10 giorni dalla richiesta e nei successivi 20 giorni dall'approvazione dovranno essere realizzati gli spot concordati. Si richiede l'utilizzo di un linguaggio semplice e diretto finalizzato alla comprensione immediata del messaggio che deve invitare alla scoperta l'Appennino di Emilia e delle vallate inteso non solo come territorio ma anche come insieme di esperienze da vivere.

B) Partecipazione a programmi televisivi.

L'affidatario dovrà proporre accordi editoriali (media partners) a pagamento con programmi televisivi che si occupano di territorio, ambiente e turismo, cultura e enogastronomia a carattere nazionale. La proposta dovrà comprendere la partecipazione a minimo tre trasmissioni televisive aderenti agli obiettivi e ai target del progetto: una trasmissione a tema culturale, una a tema enogastronomico e una a tema naturalistico; ogni trasmissione televisiva dovrà coinvolgere almeno due vallate del territorio appenninico compreso nel progetto, ciascuna vallata dovrà partecipare almeno una volta. I progetti proposti potranno comprendere, interventi strutturati e periodici nei programmi che trattano dei temi di interesse e/o di maggior successo, con la collaborazione degli autori e degli speaker dei programmi, anche attraverso l'organizzazione e gestione di interviste e news. E' altresì possibile proporre nuovi programmi televisivi o anche altre modalità ritenute idonee dal concorrente.

2.1 Keywords/Messaggi

Alcune delle parole chiave che possono esemplificare messaggi fondamentali che dovranno essere presi in considerazione per le attività di comunicazione sopra illustrate sono le seguenti:

- sport e outdoor: possibilità di vivere la natura attraverso delle attività uniche e divertenti
- ambiente: risorsa ambientale, culturale, sociale, economica
- rete: tra operatori per la migliore accoglienza sul territorio
- famiglia: la vacanza per tutta la famiglia
- enogastronomia
- cultura e castelli
- terme e benessere

2.2 Pianificazione

La pianificazione degli spot e delle partecipazioni a programmi televisivi dovrà essere prevista da giugno 2021 a dicembre 2022 e dovrà essere predisposta per l'approvazione definitiva di Destinazione Emilia entro il primo mese dall'avvio delle attività.

L'affidatario dovrà provvedere autonomamente alla stipula e al pagamento dei contratti con le diverse società concessionarie di pubblicità e le reti TV secondo il piano media approvato.

Le reti televisive e i programmi dovranno essere individuati e scelti in base ai dati pubblicati dalle più recenti indagini di ascolto e sulla valutazione dei target degli utenti e tra quelli ritenuti di interesse per la campagna promozionale.

Lo spot TV dovrà essere pianificato evidenziando il tipo di TV prescelta e le motivazioni, il numero di passaggi giornalieri, la fascia oraria e per quanto tempo verranno trasmessi.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo massimo di spesa per la prestazione del servizio è pari ad Euro 123.000,00 (centoquarantunomila/00) Iva compresa da suddividersi in tre tranche per un totale di 18 mesi di incarico:

1. prima tranche: dalla firma del contratto fino al 30 giugno 2021 per complessivi euro 41.000,00 (quarantunomila/00) Iva compresa;
2. seconda tranche: dal 1 luglio 2021 al 30 giugno 2022 per complessivi euro 41.000,00 (quarantunomila/00) Iva compresa;
3. terza e ultima tranche: dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2022 per complessivi euro 41.000,00 (quarantunomila/00) Iva compresa.

ART. 4 – MONITORAGGIO

L'affidatario dovrà prevedere un'attività costante di monitoraggio utilizzando indicatori di realizzazione e di risultato che dovranno essere indicati nell'offerta tecnica. Il monitoraggio dovrà essere sia di tipo qualitativo che quantitativo, al fine di verificare presso i target di riferimento l'efficacia della campagna di comunicazione in termini di: • impatto • gradimento • ricordo spontaneo e guidato • decodifica del messaggio. Un monitoraggio delle iniziative messe in atto consentirà di tenere sotto controllo e verificare l'avanzamento, l'efficacia e l'efficienza delle azioni delineate dal presente capitolato. L'affidatario dovrà produrre una relazione di monitoraggio in corrispondenza di ogni tranche di pagamento.

Ove ritenuto necessario Destinazione Turistica Emilia si riserva la facoltà di richiedere ulteriori relazioni che dovranno essere consegnate entro 30 giorni dalla richiesta.

Nelle relazioni di monitoraggio delle pianificazioni tv dovranno essere resi evidenti e spiegati i risultati di comunicazione in termini di dati Auditel; GRP; Copertura Netta; Contatti lordi e Frequenza media nonché devono essere riportate informazioni di dettaglio sull'audience raggiunto (ad esempio: aree geografiche, grado di istruzione, età, ecc.).

L'affidatario dovrà inoltre presentare una relazione di monitoraggio e di risultati delle partecipazioni effettuate nell'ambito di programmi televisivi. La relazione dovrà essere consegnata entro 20 giorni dalla conclusione della singola partecipazione.

ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO

Al fine di assicurare un adeguato raccordo con Destinazione Emilia, l'affidatario dovrà assicurare l'impegno di un gruppo di lavoro costituito almeno dalle figure professionali di seguito indicate delle quali dovranno essere allegati i curricula:

1 Capo progetto che abbia coordinato e/o diretto almeno una campagna di comunicazione, pubblicità e informazione su reti TV, relativa al territorio di Emilia preferibilmente istituzionale e di livello nazionale;

1 Referente/Account senior, che abbia gestito almeno una campagna di comunicazione, pubblicità e informazione su reti TV e che avrà il compito di interfacciarsi quotidianamente con Destinazione Emilia su tutti gli aspetti del progetto;

1 giornalista pubblicitario o professionista che abbia gestito almeno 2 campagne di comunicazione pubblicità e informazione su reti TV, nel ruolo di ufficio stampa.

Qualora l'affidatario, si trovi nella necessità di sostituire una o più soggetti facenti parte del gruppo di lavoro dovrà preventivamente darne comunicazione a Destinazione Emilia, indicando i nominativi ed allegando i curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate all'atto dell'offerta. Tale sostituzione resta subordinata ad una esplicita accettazione da parte di Destinazione Emilia e sarà autorizzata solo a condizione che il profilo curriculare del nuovo soggetto sia almeno pari o superiore a quello del soggetto da sostituire.

ART. 6 – CRONOPROGRAMMA

L'affidatario dovrà fornire un dettagliato cronoprogramma delle attività, tenendo conto, per la propria pianificazione dei tempi vincolanti indicati da Destinazione Emilia nel presente capitolato affinché tutte le azioni e strumenti contemplati nel Progetto concorrano all'efficacia del progetto di comunicazione oggetto dell'appalto. Entro dieci giorni dalla firma del contratto sarà realizzata la prima riunione di start up del progetto durante la quale sarà redatto il verbale con la data di avvio delle attività.

ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVE RICHIESTE

Di seguito si riportano le indicazioni operative cui l'affidatario dovrà attenersi per l'esecuzione dell'appalto:

Tutte le attività, i prodotti e i servizi dovranno essere conformi ai dettami regolamentari in materia di informazione e pubblicità, con particolare riferimento al Reg. 808/2014. L'affidatario dovrà sottoporre a Destinazione Emilia la proposta di tutti i prodotti richiesti per l'approvazione definitiva. Il Capo Progetto sarà il responsabile del progetto nel suo complesso e di ogni singola attività. Si coordinerà con Destinazione Emilia e con il RUP in maniera continua. Il RUP dovrà assicurare il massimo raccordo e dovrà svolgere il ruolo di referente per qualsiasi questione inerente la realizzazione del progetto oggetto dell'appalto.

Tutte le riunioni si svolgeranno secondo le modalità di volta in volta definite, possibilmente presso la sede della Stazione appaltante. Il team coinvolto dovrà partecipare a riunioni di raccordo con Destinazione Emilia con una cadenza da definire in funzione dello svolgimento delle diverse azioni del progetto.

Destinazione Emilia si riserva la possibilità di chiedere adeguamenti alle varie attività, a seguito dei risultati di monitoraggio delle attività, senza che ciò comporti pretese economiche aggiuntive da parte dell'affidatario.

L'affidatario dovrà garantire l'originalità del lavoro e assicurare il massimo livello qualitativo in tutte le attività.

Per l'intera durata del contratto l'affidatario dovrà impegnarsi a realizzare tutti i servizi oggetto dell'appalto e gestire le attività approvate rispettando la tempistica indicata da Destinazione Emilia. Destinazione Emilia si riserva la facoltà di indire riunioni entro le 12 ore nei casi di urgenza o qualora lo ritenga necessario.

Ogni richiesta avanzata da Destinazione Emilia dovrà ottenere riscontro da parte dell'affidatario entro due giorni lavorativi, salvo i casi di urgenza.

A fine lavorazione tutti gli elaborati video e/o registrazioni e comunque tutti i materiali realizzati dovranno essere forniti a Destinazione Emilia nei formati adeguati e dovranno essere forniti gli strumenti/software/know-how di gestione compatibili con gli standard tecnologici in uso con regolare assolvimento dei diritti SIAE e di tutti i diritti previsti dalla vigente normativa.

ART. 8 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI E DELLE FORNITURE

I diritti di proprietà e/o di utilizzo e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, rimarranno di titolarità esclusiva di Destinazione Emilia, che potrà disporre senza alcun tipo di restrizione. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. Tutto il materiale realizzato non potrà mai essere utilizzato da terzi senza debita autorizzazione di Destinazione Emilia e per fini diversi da quelli stabiliti dalla stessa.

Si precisa, inoltre, che i costi di produzione devono prevedere la copertura dei diritti di utilizzo per immagini, attori, speaker, musica, ecc, senza limiti di tempo. L'affidatario dovrà indicare nell'offerta tecnica l'esistenza di eventuali diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale offerto, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo. L'affidatario si obbliga espressamente a fornire a Destinazione Emilia tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione degli stessi, a favore di Destinazione Emilia in eventuali registri o elenchi pubblici. Destinazione Emilia si riserva il diritto esclusivo di utilizzare i servizi previsti dal presente capitolato d'onere per le proprie finalità istituzionali, senza che l'affidatario null'altro abbia a pretendere per tale uso.

Art. 9 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto durerà fino al 31/12/2022 a partire dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Art 10 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Criterio di aggiudicazione: l'individuazione dell'operatore economico al quale affidare il servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

I criteri di valutazione delle offerte costituiscono l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente capitolato

Art. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire, a garanzia dell'esecuzione del contratto, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa; la relativa documentazione costituirà parte integrante e sostanziale del contratto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente comma dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria sarà svincolata secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria per l'esecuzione determina la revoca dell'affidamento e la stazione appaltante può aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dalla stazione appaltante. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

Art. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere intestate per l'importo di competenza alla Destinazione Turistica Emilia, I pagamenti saranno disposti dietro dimostrazione del regolare svolgimento e verifica di regolare esecuzione dell'attività concordata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura redatta secondo le norme di legge.

Art 13 - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Nel caso in cui il contraente non esegua la prestazione dovuta relativamente all'aspetto organizzativo, alla predisposizione del materiale nonché all'attività di segreteria rispetto a quanto fissato con la DT Emilia, il responsabile del contratto potrà applicare a carico del soggetto aggiudicatario una penale fino a € 200,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento.

Nel caso in cui l'esecuzione del servizio sia difforme da quanto previsto nel presente capitolato il responsabile del contratto applicherà a carico del soggetto aggiudicatario una penale fino a € 200,00, da determinarsi in relazione alla gravità dell'inadempimento.

In caso di mancata realizzazione delle suddette prestazioni o in caso di difformità rispetto a quanto prescritto nel presente capitolato, la DT Emilia comunicherà per posta certificata l'inadempimento chiedendo di eseguire correttamente la prestazione. Trascorsi 5 giorni lavorativi dalla data di invio della mail di posta certificata, senza che l'appaltatore abbia provveduto ad adempiere correttamente ovvero a motivare le ragioni dell'inadempimento di cui il responsabile terrà conto ove pertinenti, si provvederà all'applicazione delle penalità con le suddette modalità, con decorrenza dal momento dell'inadempimento.

L'ammontare delle penalità e delle spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento è addebitato sulla garanzia definitiva di cui all'art. 8 del presente capitolato. In tale caso l'aggiudicatario dovrà reintegrare l'importo della cauzione medesima. Nel caso di gravi inadempienze, ripetute e contestate per 2 volte nel corso dell'esecuzione del contratto, lo stesso si intende risolto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, ed è facoltà della DT Emilia incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 14 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI E RESPONSABILITÀ' DEL CONTRAENTE

E' carico dell'impresa aggiudicataria l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio. L'impresa si impegna altresì ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle prescritte dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel periodo in cui si svolgeranno i servizi relativi alla fornitura di cui al presente capitolato. In caso di

violazione degli obblighi suddetti, la DT Emilia appaltante, previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare che sarà indicato dall'Ispettorato stesso fino a quando la vertenza non verrà definita. Sulla somma sospesa non saranno corrisposti interessi, né l'impresa potrà porre eccezioni o pretendere risarcimento alcuno da parte dell'Amministrazione Appaltante. E' a carico del gestore del servizio la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa volta a coprire i rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività professionale. L'impresa aggiudicataria dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata la Destinazione.

Art 15 - RISCHIO INTERFERENZE

Data la natura del servizio non vi sono oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza è ottenuta con la sola partecipazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente capitolato speciale. Pertanto non è necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) DUVRI

Art 16 - SPESE CONTRATTUALI

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni del DPR 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al DPR 642/1972 per quanto riguarda l'imposta di bollo e di registro e tutti gli altri oneri riferibili, tenuto conto delle loro modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo e di registro del contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Art 17 - SUBAPPALTO

Data la specificità del servizio e le caratteristiche di natura fiduciaria verso il soggetto aggiudicatario non è previsto il subappalto.

Art 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nei seguenti casi:

- a. frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b. ingiustificata sospensione del servizio;
- c. subappalto non autorizzato;
- d. cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione dell'art. 17 del presente capitolato;
- e. mancato rispetto ripetuto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- f. riscontro, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocimento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla stazione appaltante stessa,
- g. applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 10, comma 4, del presente capitolato;
- h. il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- i. utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti specificati, senza autorizzazione da parte della stazione appaltante;
- j. mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- k. mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy;
- l. mancato rispetto del requisito di localizzazione dell'infrastruttura di erogazione dei servizi nell'ambito territoriale prescritto contrattualmente;
- m. il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro 30 giorni dal termine previsto contrattualmente o richiesto dalla stazione appaltante;

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art 19 - RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione può in ogni momento recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di recedere dal contratto.

Art 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 i dati forniti dall'Impresa sono trattati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse al servizio. Il concorrente autorizza fin da adesso la divulgazione di tutti i dati relativi al servizio a chiunque ne faccia apposita richiesta, ai sensi del Capo V della L. 241/90. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il direttore della DT Emilia. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'appaltatore pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Codice in materia di protezione dei dati personali, è nominato Responsabile del trattamento dei dati, che può essere effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per gli adempimenti previsti nel contratto, nei limiti e per la durata dello stesso.

I dati personali oggetto del trattamento sono strettamente necessari per adempiere al contratto stesso.

Il Responsabile esterno del trattamento dovrà assolvere, in particolare, i seguenti compiti, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio verranno a conoscenza di informazioni riservate;

b) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione. Il Responsabile esterno non produce copie dei dati personali e non esegue nessun altro tipo di trattamento che non sia attinente allo scopo dei servizi offerti; non potrà, inoltre, diffondere, né comunicare, dati oltre ai casi previsti nel contratto o necessari per l'adempimento dello stesso. In nessun caso il Responsabile esterno acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento del contratto;

c) adottare preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo, qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. n. 196/2003;

d) adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi indicati all'articolo 31, e analiticamente specificate nell'allegato B ("Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza") del citato decreto. Qualora, ai sensi delle norme concernenti le misure minime di sicurezza, risulti necessario un adeguamento delle stesse, il Responsabile esterno provvede, nei termini di legge, al relativo adeguamento, senza alcun costo aggiuntivo per la Provincia;

e) individuare, per iscritto, le persone Incaricate del trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per gli scopi e le finalità previste in contratto e nel rispetto delle misure minime di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito, previste dal Codice, e delle disposizioni impartite dal Titolare. Vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite;

f) rispettare le istruzioni e le procedure in materia di privacy, adottate dalla DT Emilia per garantire la sicurezza dei dati personali; in particolare, qualora gli Incaricati del Responsabile esterno accedano, per esigenze di servizio, alle sedi o al sistema informativo del Titolare, il Responsabile esterno risponderà di eventuali violazioni ai sensi dell'art. 2049 del codice civile;

g) provvedere alla formazione degli Incaricati del trattamento;

h) verificare annualmente lo stato di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003;

i) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine o revocato;

- j) comunicare, tempestivamente, al Titolare, le eventuali richieste degli interessati all'accesso, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati, ai sensi dell'articolo 7 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs. n. 196/2003;
- l) avvisare, tempestivamente, il Titolare qualora ricevesse ispezioni o richieste di informazioni, documenti od altro, da parte del Garante, in merito ai trattamenti effettuati per la Provincia autonoma di Trento;
- m) fornire al Titolare, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, i dati e le informazioni necessari per consentire, allo stesso, di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti al Garante o all'Autorità Giudiziaria e relative al trattamento dei dati personali connessi all'esecuzione del contratto in vigore tra le parti;
- n) consentire che il Titolare – come imposto dalla normativa – effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni;
- o) comunicare, al Titolare, del trattamento qualsiasi disfunzione possa in qualche modo compromettere la sicurezza dei dati;
- p) comunicare l'identità dei propri Amministratori di sistema affinché sia resa nota o conoscibile, da parte del Titolare del trattamento, quando l'attività degli stessi riguarda, anche indirettamente, servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori.

Tale nomina di Responsabile esterno sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'incarico. All'atto della cessazione delle operazioni di trattamento, il Responsabile esterno dovrà restituire tutti i dati personali del Titolare, a quest'ultimo, e provvedere ad eliminare definitivamente dal proprio sistema informativo, e dagli archivi cartacei, i medesimi dati o copie degli stessi, dandone conferma per iscritto al Titolare. Il Titolare e il Responsabile esterno si mantengono vicendevolmente indenni per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese, avanzate nei rispettivi confronti a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento che siano imputabili a fatto, comportamento od omissione dell'altro.

Art. 21 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m..

L'appaltatore deve inserire nei contratti stipulati con privati fornitori di beni e servizi le seguenti clausole, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.:

“Art. (...) (Obblighi del subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari).

I. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con la DTEmiliana, identificato con il **CIG 8765638150 CUP F94J20000010008** assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

II. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione alla DT Emilia (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

III. L'impresa (...), in qualità di subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto alla DT Emilia .

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 e s.m., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'affidatario, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto. L'appaltatore comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La

comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine l'appaltatore deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche. Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara **CIG 8765638150** ed il codice unico progetto **CUP F94J20000010008**.

Art. 22 – OBBLIGHI IN MATERIA DI LEGALITÀ

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

L'appaltatore inserisce nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto, la seguente clausola: "Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla Destinazione Turistica Emilia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente".

Art 23 – DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) e visibile sul sito istituzionale della stazione appaltante, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art 24 - RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, nonché RUP è il Direttore della Destinazione Turistica Emilia Dott. Pierangelo Romersi.

Art. 25 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la DT Emilia sia attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di PARMA, fatto salvo la rimessione della controversia ad arbitro.

Art. 26 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia alle norme di diritto civile ed amministrativo vigenti in materia, oltre quelle richiamate.

Art 27 - NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA TECNICA

Al punteggio già ottenuto durante la valutazione delle esperienze e competenze professionali (max 20 punti) saranno aggiunti i seguenti punteggi riguardanti l'offerta tecnica ed economica e non saranno valutati quindi sulla piattaforma in quanto già assegnati dalla commissione:

Critério	Punti max	Punteggio
OFFERTA TECNICA valutata dalla commissione	70	
Grado di coerenza della proposta generale con gli obiettivi del progetto "Marketing Territoriale dell'Appennino" - PSR 2014-2020 Operazione 19.2.02 Azioni specifiche per l'attuazione della strategia: Progetto in convenzione B.3.1.b "PROMOZIONE E MARKETING UNITARIO E COORDINATO";	10	Ottimo – 5 punti Buono – 4 punti Sufficiente – 3 punti Insufficiente o non valutabile – 0 punti
Aderenza della proposta di spot TV ai mercati e ai target della domanda di EMILIA	10	Ottimo – 10 punti Buono – 6 punti Sufficiente – 4 punti Insufficiente o non valutabile – 0 punti
Numero di canali televisivi coinvolti in riferimento agli obiettivi del progetto per la trasmissione dello spot TV	10	Ottimo – 10 punti (3 canali) Buono – 6 punti (2 canali) Sufficiente – 4 punti (1 canale) Insufficiente o non valutabile – 0 punti
Numero totale di passaggi previsti per lo spot TV nelle fasce orarie di maggiore ascolto	10	10 punti alla proposta più alta e alle altre proposte attribuzione del punteggio in proporzione
Aderenza al progetto della tipologia di programmi televisivi proposti (almeno 1 per ambiente, 1 per cultura e 1 per enogastronomia)	10	Ottimo – 10punti Buono – 6 punti Sufficiente – 4 punti Insufficiente o non valutabile – 0 punti
Numero di partecipazioni a programmi televisivi previsti dal progetto (min 3 programmi diversi)	10	Da 5 partecipazioni – 10punti 4 partecipazioni – 6 punti 3 partecipazioni – 4 punti Non valutabile – 0 punti
Completezza delle attività di monitoraggio proposte	10	Ottimo – 5 punti Buono – 4 punti Sufficiente – 3 punti Insufficiente o non valutabile – 0 punti
TOTALE PUNTI PROPOSTA TECNICA		MAX 70
OFFERTA ECONOMICA assegnati direttamente su piattaforma elettronica (MEPA)		MAX 10 Criterio della proporzionalità inversa.
TOTALE PUNTI ESPERIENZE E COMPETENZE (già assegnati)		MAX 20
TOTALE PUNTI (20 esperienza +70 proposta tecnica+10 offerta economica)		MAX 100